



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

ENTE TERZO Consorzio per le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TICom)

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Prof. Romano Fantacci

DURATA DEL MANDATO dal 2022 al 2025

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Il Consorzio TICom nasce il 20 Aprile 2010 con lo scopo primario di favorire, sviluppare e rendere continuativa la collaborazione tra l'Università di Firenze e Leonardo SpA nei settori delle Telecomunicazioni, sensoristica, difesa e sicurezza. Il Consorzio svolge prevalentemente attività di ricerca commissionata dalla consorziata. In particolare, le attività di ricerca del Consorzio sono rivolte allo studio di sistemi wireless militari professionali e civili sia nell'ambito di innovative tecnologie che abiti di applicazione.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Le attività di ricerca del periodo di riferimento hanno riguardato prevalentemente sistemi wireless di nuova generazione, applicazioni di AI a sistemi per la sicurezza del cittadino ed in generale sistemi per applicazioni in ambito professionale.

Il processo di rinnovamento delle tecnologie di networking e internet hanno portato in questi ultimi anni allo studio, standardizzazione e sperimentazione di nuovi sistemi e servizi ed indirizzato una linea evolutiva verso l'integrazione di sistemi spesso eterogenei. In questo ambito, durante il periodo oggetto di questa relazione il Consorzio TICom è stato coinvolto in nell'approfondimento relativo a vantaggi prestazionali derivanti dalla integrazione di metodologie di Intelligenza Artificiale in vari contesti applicativi. In questo ambito a fine anno è stata organizzata una presentazione tecnica relativa all'attività di testing di servizi Mission Critical su LTE articolata in due fasi, una di studio/definizione dei requisiti ed un'altra di test sulle piattaforme Leonardo SpA. Attualmente è in corso di valutazione una attività ulteriore relativa allo studio di integrazione di alcune applicazioni specifiche in ambienti 5G.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Le attività si sono anche articolate in progetti di stage aziendali e interventi specifici di personale Leonardo spa in ambito di corsi universitari. Il percorso formativo degli studenti si è in molti casi concluso con una assunzione da parte dell'azienda.

L'università ha poi prodotto corsi di alta formazione sulle nuove tecnologie emergenti rivolte a personale tecnico della consorziata Leonarda spa.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

La partecipazione al Consorzio TICom permette all'Università di Firenze di:

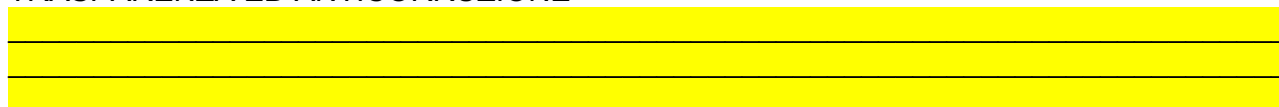
1. Ricevere finanziamenti al fine di portare avanti specifiche attività di ricerca (assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi, convenzioni conto terzi etc)
2. Coinvolgimento e partecipazione (sia come Consorzio che come Università) a progetti di finanza agevolata (attualmente siamo congiuntamente su iniziativa PNRR – PE 14 Telecomunicazioni del futuro)
3. Pubblicazioni e brevetti
4. Possibilità di tirocini per studenti presso la consorziata Leonardo SpA (iniziativa che ha permesso assunzione di neolaureati presso la consorziata Leonardo SpA).

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Nessuna

L'Università di Firenze non ha impegni di natura economica, si impegna solo a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze tecniche e le capacità professionali. L'Università degli Studi di Firenze partecipa apportando prestazioni d'opera scientifica e mettendo a disposizione il Laboratorio di Comunicazioni Avanzate con le sue attrezzature.

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Nessuna

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Nessuna

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

No

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nessuno

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Nessuno

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

Nessuno

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016
applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

DATA 30 giugno 2023

FIRMA